



COMUNE DI PATERNÒ
Provincia Catania

*VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE LAVORI PUBBLICI URBANISTICA -
SERVIZI ECOLOGICI - TUTELA AMBIENTALE - ASSETTO DEL TERRITORIO -
SERVIZI CIMITERIALI*

L'anno 2015 il giorno 15 del mese di Luglio alle ore 8.00, si riunisce la VI commissione per discutere sul seguente ordine del giorno:

Proposta di Delibera: “ Modifica posizionamento aree da cedere e della sagoma del fabbricato, nel rispetto delle superfici, individuate nel Piano di Lottizzazione ZPC Via Vitt.Emanuele angolo C.so Italia, di cui alla Convenzione Rep.562 del 30.9.2005 in Ditta Caponnetto Mario e altri”

E' segretario della Commissione la Sig.ra Carmela Pergolizzi

E' presente il Responsabile del Settore V Urbanistica Arch.Ursino, la III Commissione Polizia Municipale-Viabilità

Sono presenti: il Presidente Cunsolo, i cons. Di Benedetto, Fallica, Furnari, Campisano e Faranda

Il Presidente, considerato il numero legale apre la seduta e introduce l'argomento all'ordine del giorno, specificando i motivi per cui si è chiesto il confronto con la III Commissione e con il Comandante della Polizia Municipale. La diatriba nasce per la realizzazione nel Piano di Lottizzazione, di un parcheggio su C.so Italia e la realizzazione di un raddoppio della carreggiata su Via Vitt.Emanuele, all'interno dell'area. Trattasi di un progetto nato nel 2005 e che è stato rigettato, successivamente a seguito di ricorso al TAR, la Ditta ripresenta un nuovo progetto e che adesso ne chiede l'approvazione per la realizzazione dello stesso.

Alle ore 8.30 entra il cons. Rau e il Comandante della Polizia Municipale

Il cons. Calabrò chiede se in caso di bocciatura di questo progetto si possono avere delle conseguenze, a seguito del ricorso al TAR;

Il cons. Rau chiede se il progetto è presentato dalla Ditta stessa o è un'altra Ditta;

L'arch. Ursino risponde che la Ditta è la stessa che ha presentato il progetto originario ma questa progettazione è nuova e non ha niente a che vedere con il vecchio progetto, né con il ricorso al TAR, infatti è stata chiesta nuova Convenzione per lo stesso.

Successivamente l'Architetto inizia ad illustrare gli elaborati grafici di progetto, alla Commissione, descrivendo le aree e le opere che si cedono al Comune a scomputo degli oneri concessori, oltre a quelle che la Ditta realizzerà.

Il Cons. Rau chiede al Comandante, cosa succederà nel momento in cui sarà realizzato

il parcheggio su C.so Italia, per quanto riguarda la mobilità e viabilità o se è il caso di spostare il parcheggio in altra area.

Il cons. Campisano interviene dicendo che sarà un parcheggio che in effetti non verrà ceduto al Comune, ma di fatto è un'area che servirà esclusivamente all'area commerciale e non può essere utilizzata in alcun modo dai cittadini.

Il Comandante interviene dichiarando di non conoscere il progetto né la questione che è in trattazione, infatti prende contezza oggi della situazione e si riserva di dare un parere, ma in linea di massima, considerato che il parcheggio così come rappresentato non è utile alla struttura commerciale, rappresenta effettivamente delle perplessità

Il cons. Cirino dichiara che se la Ditta ha progettato i due parcheggi nelle aree indicate, vuol dire che ha necessità di ubicarli proprio nelle aree dove sono previsti.

Alle ore 8.40 si allontana il cons. Furnari

Il cons. Rau insiste sul fatto che il parcheggio dovrà essere un'area libera a verde pubblico e non deve essere necessariamente un parcheggio in una zona a rischio per l'incolumità pubblica.

Il cons. Fallica interviene dicendo: "è più utile che, considerata la ristrettezza della sede stradale, spostare il parcheggio su un raddoppio o ampliamento di C.so Italia. Tenuto conto e non avendo nulla in contrario con il progetto, ma si tratta dell'ingresso alla città e già ci troviamo in un ingorgo perenne della zona, ciò sarebbe andato bene se le sedi viarie erano sufficienti."

Il Presidente ricorda che un ampliamento su C.so Italia non è previsto in quanto non previsto nel PRG.

L'Arch. Ursino, preliminarmente vuole chiarire che non ci sono limiti di tempo per l'approvazione di detto progetto, in quanto è in scadenza la prima convenzione ma è stata presentata nuova convenzione perché si tratta di nuova progettazione e successivamente legge l'articolo di legge del D.M. 1444 del 1968 che riguarda gli spazi pubblici, sedi viarie e altro, a maggior chiarimento del rispetto degli standards urbanistici.

Il cons. Fallica non concorda per la cessione di aree dove insistono sedi viarie, vanno bene invece le cessioni di spazi dove non insistono sedi viarie e propone di far presentare alla Ditta, un progetto di variante, considerato che è un'opera che resterà nel tempo, superando così oggi i problemi che presenta.

L'Arch. Ursino chiarisce che le sedi viarie che non debbono essere computate, sono quelle all'interno del Piano di Lottizzazione e non altre

Il Presidente interviene proponendo ai consiglieri che presentano punti di vista diversi, rispetto alla progettazione in visione, di presentare degli emendamenti che verranno poi discussi in seno al Consiglio Comunale.

Il cons. Cirino chiede la parola dicendo che il progetto così come viene proposto, è degno di approvazione. L'unico motivo di discussione è il parcheggio che insiste su C.so Italia, quindi poi in seduta di Consiglio si discuterà su come risolvere il problema.

Scaturisce una lunga e animata discussione dove ognuno esprime le proprie idee e punti di vista

L'Arch. Ursino propone di lasciare una fascia a sede stradale, per un minimo di mt.3 per una corsia di transito, oltre a quelli previsti e oltre i parcheggi e la rimanente superficie sarà destinata a parcheggio. Questa potrebbe essere un'altra soluzione e chiedere alla Ditta di modificare il progetto in tal senso, se si ha l'approvazione di tutti i componenti presenti.

La proposta viene accolta dalle due commissioni e l'Arch. Ursino contatterà la Ditta per discutere sulla revisione del progetto.

Il cons. calabrò chiede di intervenire proponendo di lasciare un ritiro di tre metri dalla sede stradale con l'arretramento della struttura ma rivedendo anche tutta la viabilità della zona e se è il caso di creare un unico senso di marcia su C.so Italia.

Il Comandante vuole aggiungere che nel caso di richiesta di parere, dovrà essere trasmessa la richiesta insieme al progetto al Comando di Polizia Municipale, ma tenendo presente che al momento il progetto presenta realmente delle riflessioni dal punto di vista della viabilità. Sul fatto di destinare una parte ad aree a verde, forse risolverebbe il problema creando così uno spartitraffico che regoli la mobilità.

A questi punto il Presidente chiede all'arch.Ursino di contattare la Ditta e il Progettista per la proposta di una variante al progetto e a seguito di risposta positiva, le commissioni si riuniranno per poter esprimere parere.

Il cons. Rau esprime contentezza per il risultato ottenuto e prodotto dalle due commissioni, che hanno lavorato per produrre risultati e benefici per la collettività, fermo restando che nessuno può essere contrario ad uno sviluppo per la nostra città, anche mediante l'approvazione di questi progetti. Vuole sottolineare inoltre, la necessità di sicurezza per i cittadini e quindi le discussioni di oggi, fanno sì che spesso non innamorandosi delle proprie idee, possano giungere a soluzioni alternative e migliorative rispetto alla impostazione della precedente commissione.

Il cons.Cirino a nome della III Commissione, ringrazia il Presidente in quanto il confronto può dare certamente sicurezza di idee e conferma la disponibilità della III commissione per la realizzazione di questo progetto, apportando le dovute modifiche, per un prossimo incontro.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e alle ore 9.45 dichiara chiusa la seduta e rinvia a venerdì giorno 17 alle ore 10.00

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

